

FAQ

- 1) A quale indirizzo bisogna scrivere per chiedere chiarimenti, appuntamenti per sopralluogo, richieste di ordine tecnico sulla procedura, ecc?

RISPOSTA: Qualsiasi istanza, richieste di quesiti, ecc indirizzate al Comune di Montorio al Vomano, potranno essere formulate utilizzando gli indirizzi di posta elettronica riportati a pag. 1 del Disciplinare di gara: mail: mariani@comune.montorio.te.it, Pec: postacert@pec.comune.montorio.te.it.

- 2) Visto che nel disciplinare sono indicate le tipologie dei lavori secondo le classi e categorie l.143/49, le corrispondenti ID opere da prendere in considerazione sono tutte quelle appartenenti alla lettera 1c/1d con grado di complessità uguale o superiore della tabella Z-1 del decreto 143/2013? Cioè per la dimostrazione dei requisiti di cui all'art.11 capo 2 lettera B punto b), c) possono essere considerati lavori:

E04 grado di complessità 1,20;

E10 grado di complessità 1,20;

E16 grado di complessità 1,55.

- 3) In merito ai requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art.11 comma 2 lettera B punto b/c del Disciplinare di gara, si richiede a quale ID opera della tavola Z-1 del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 si devono far corrispondere le classi e categorie previste dal disciplinare (Ic-Ig-IIIb-IIIc)?

- 4) Cosa si intende con “progetti analoghi” (rif. Disciplinare di gara – art.21 – offerta tecnica – criterio A)? La qualità professionale è desunta da 3 servizi di ingegneria e architettura relativi a 3 progetti analoghi. Si intende la sola categoria E.08 o si fa riferimento alla più ampia classe e categoria Ic della vecchia L.143/49?

RISPOSTE:Partendo dal principio enunciato dalle Linee Guida ANAC n.1, ovvero che “Ai fini della qualificazione, nell’ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle dei servizi da affidare sono da intendersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare” e confermato anche dall’art.8 del D.M. 17/06/2016, si intende chiarire che, al fine di determinare la corrispondenza tra le classi e categorie indicate nel disciplinare e quelle del D.M. stesso, i concorrenti potranno prendere in considerazione tutte le opere rientranti nelle categorie di cui alla Tavola Z-1:

- “EDILIZIA”, le cui classi e categorie corrispondenti alla L.143/49 appartengano alla Ic, Id, Ie (ad eccezione delle opere aventi quale destinazione funzionale “Arredi, forniture, Aree esterne pertinenziali allestite”) con grado di complessità pari o superiore a 0,95.
- “STRUTTURE”, le cui classi e categorie corrispondenti alla L. 143/49 appartengano alla Ig, IXb, IXc con grado di complessità pari o superiore a 0,95.
- “IMPIANTI”, le cui classi e categorie corrispondenti alla L.143/49 appartengano alla IIIb con grado di complessità pari o superiore a 0,85 e alla IIIc con grado di complessità pari o superiore a 1,15.

- 5) In caso di RTP, il giovane professionista può essere inserito nel gruppo di progettazione non come singolo operatore economico ma facente parte dell’organico dello studio associato/capogruppo, con rapporto di collaborazione su base annua munito di partita IVA e che abbia fatturato nei confronti dello studio associato una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo?

RISPOSTA:Sì, è possibile inserire come giovane professionista un collaboratore a partita IVA della società capogruppo e che abbia fatturato più del 50% alla società capogruppo stessa, senza che lo stesso compaia come mandante. Infatti, la presenza del giovane professionista all’interno dell’RTP

non ne presuppone l'associazione o la corresponsabilità contrattuale, né il possesso di una quota di requisiti tecnico/organizzativi, essendo sufficiente la sua presenza come dipendente o collaboratore contrattualizzato di uno dei concorrenti raggruppati. Lo stesso deve possedere quindi i soli requisiti soggettivi.

- 6) Qualora nel RTP o associazione di professionisti venga inserito un giovane professionista "locale", viene riconosciuta la quota aggiuntiva pari al 5% sugli onorari posti a base di gara, così come previsto dal protocollo d'intesa stipulato il 21/07/2009 tra il DD.PP. e gli ordini professionali?
- 7) La parcella finale verrà redatta a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente svolte nei vari studi di progettazione oppure deve intendersi a corpo indipendentemente dalle prestazioni che verranno eseguite durante le varie fasi progettuali? In pratica, una prestazione non prevista nel documento "determinazione dei corrispettivi utilizzata a base del bando" oppure prevista in una sola fase progettuale ma di fatto realizzata più volte (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo) qualora sia stata effettuata sulla base delle richieste degli enti interessati, può essere richiesta a pagamento oppure no?
- 8) I costi vivi per la presentazione delle pratiche catastali e di vidimazione della parcella saranno rimborsati?

RISPOSTE:Le prestazioni richieste e riconosciute sono disciplinate nello schema tipo di disciplinare di incarico/schema di contratto.

In particolare l'art.5 disciplina le prestazioni accessorie relative all'intervento il cui compenso è compreso nell'importo dell'onorario. Si precisa in suddetto articolo che le spese di istruttoria per pareri o similari sono invece escluse.

All'art.9 viene descritto il metodo di calcolo dell'onorario posto a base di gara, cui sarà applicata la riduzione risultante dall'esito della stessa. Si riporta il sesto periodo dell'articolo che recita "I corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi. Essi sono determinati in sede di procedura di affidamento".

Allo stesso articolo viene precisato che "l'Amministrazione Comunale ha diritto di chiedere all'ordine di appartenenza dei professionisti la verifica della congruità dell'onorario o l'opinamento della notula professionale le spese sono a carico del professionista".

- 9) Relativamente al costo delle indagini geologiche-geotecniche stimate in Euro 30.000,00 dovranno essere rendicontate oppure rimangono fisse ed invariate a meno del ribasso proposto dal concorrente?

RISPOSTA: come riportato all'art.15 dello schema tipo di disciplinare di incarico/schema di contratto – Indagini e relazione geologica, "data la complessità geologica dell'area, le indagini sopra riportate sono individuate a livello ricognitivo di quanto ritenuto essenziale per addivenire ad un'adeguata progettazione geotecnica in zona sismica...In ogni caso l'effettiva tipologia e quantità delle suddette indagini dovrà essere sufficiente alla progettazione dell'opera in base alle norme vigenti e dovrà essere stabilita in accordo tra il professionista e l'amministrazione comunale, previa validazione del piano di indagini da parte del responsabile unico del procedimento. Resta inteso che le spese per indagini verranno liquidate in base al piano di indagini concordato e sulle indagini effettivamente svolte, applicando alle stesse lo stesso ribasso d'asta offerto in sede di gara. In ogni caso la somma per indagini non potrà superare la soglia stimata a base della procedura al netto del ribasso offerto dal professionista".

10) Chiedo se sia possibile ricevere il file del rilievo 3D in formato Autocad o equivalente?

RISPOSTA: il file è disponibile e si pubblica contestualmente alla presente risposta a beneficio di tutti i partecipanti nella sezione “Polo scolastico Documentazione“ sulla home page del sito del Comune di Montorio del Vomano.

11) Dal “Documento preliminare alla progettazione” all’art.3 vengono definiti i diversi livelli di progettazione da eseguire e già eseguiti. Al primo punto si parla di un Progetto Preliminare già eseguito. Non troviamo tale allegato nella documentazione fornita.

RISPOSTA: nel Documento preliminare alla progettazione viene indicata l’avvenuta esecuzione di una progettazione preliminare rimessa all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) per la riparazione e miglioramento sismico dei due edifici attualmente ospitanti i plessi della scuola primaria e secondaria, necessaria a dimostrare la convenienza economica di procedere ad una nuova realizzazione (sulla base degli importi parametrici riconosciuti) piuttosto che all’intervento di riparazione dell’esistente. Le spese per tale prestazione sono state riconosciute e pagate dall’USRC a valere sull’importo complessivo del finanziamento accordato. Tali somme sono state indicate nel DPP, per mettere a conoscenza i concorrenti di somme che devono necessariamente essere accantonate nel quadro economico dell’opera e non disponibili per la realizzazione del nuovo polo scolastico. Alla luce di quanto sopra, si precisa quindi che non esiste, al di fuori del DPP, alcun livello di progettazione del nuovo polo scolastico ed infatti tutti i livelli di progettazione sono posti a base di gara.

12) Nel Documento preliminare alla progettazione si specifica che il progetto dovrà essere dimensionato per accogliere 380 alunni della primaria e 240 della secondaria di primo grado. Le classi richieste, e pari a 22 per la primaria e 12 per la secondaria, sono sovradimensionate rispetto alle prescrizioni di normativa. Infatti il DM del 1975 prevede un numero di alunni pari a 25 per classe sia per la primaria che per la secondaria di primo grado, ottenendo così circa 16 classi per la primaria e 10 per la secondaria, a cui aggiungere laboratori e spazi interciclo. Si chiede di rettificare quanto previsto nel “Documento preliminare alla progettazione”.

RISPOSTA:Le indicazioni date nel Documento preliminare alla progettazione riportano il numero di alunni e il numero di classi attualmente utilizzate nei due plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado e rappresentano pertanto il quadro delle esigenze attuali. La progettazione dovrà in ogni caso far riferimento come indicato nello stesso DPP alla vigente normativa in materia di edilizia scolastica.

13) In merito agli indirizzi progettuali ed al quadro delle esigenze è richiesto esplicitamente la realizzabilità per stralci dell’opera. E’ esplicitato inoltre che “il primo lotto ricompreso nel quadro economico di cui al finanziamento concesso dovrà essere almeno sufficiente all’effettuazione delle attività didattiche della scuola primaria e secondaria di primo grado, servizi igienici, connettivi, palestra, opere di urbanizzazione e sistemazioni esterne strettamente funzionali alla fruizione del polo”. Quali sono esattamente le opere da prevedere nel secondo stralcio?

RISPOSTA:Con l’importo di finanziamento accordato è necessario eseguire la realizzazione delle opere esplicitate. Si richiede tuttavia ai concorrenti la predisposizione di almeno un elaborato di massima con l’indicazione di ulteriori spazi funzionali tra quelli indicati nel quadro delle esigenze, che pur non potendo essere realizzati col predetto finanziamento, possono essere realizzati compiutamente per stralci in successive fasi, in modo da avere una visione di insieme di sviluppo anche successivo dell’area.

14) E' possibile avere una copia del quadro economico citato nella relazione?

RISPOSTA: nella relazione del DPP vengono elencate le voci, a titolo indicativo, che dovranno essere riportate nel quadro economico di progetto: le indicazioni di importo sono state riportate solo sulle spese certe (per prestazioni già eseguite).

15) In riferimento al punto a dell'elaborato 3 "DICHIARAZIONE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" mi conferma che bisogna indicare solamente la somma dei fatturati del RTI e non i fatturati dei singoli componenti i quali vanno indicati nel DGUE?

RISPOSTA: Il raggruppamento deve possedere il requisito complessivo richiesto e comunque nella documentazione dovrà risultare in maniera esplicita la quota che ciascun associato possiede e che concorre alla determinazione del dato complessivo.

16) Dal disciplinare di gara non è chiaro se bisogna indicare esplicitamente il nome dei subappaltatori indicandone la terna oppure se, per questa procedura, è sufficiente indicare solamente se si intende subappaltare parte del contratto a terzi e la percentuale di subappalto?

RISPOSTA: Nel caso in cui il concorrente intende avvalersi del subappalto limitatamente alla quota ammissibile, dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 105 del Codice e alle disposizioni da questo richiamate.

17) Con riferimento all'art. 11, comma 2, punto d del Disciplinare di gara, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti da costituirsi e composto da liberi professionisti singoli, una società di ingegneria e un giovane professionista quale deve essere il numero minimo complessivo di personale tecnico per lo svolgimento dell'incarico?

RISPOSTA: Il numero minimo dei professionisti necessari per la partecipazione alla gara è quello esplicitamente indicato nel testo del Disciplinare di gara.

18) In merito al contenuto della Busta A – Documentazione amministrativa, all'art. 20 p.to d) "Dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui alle lettere A), B) e C) dell'art.11 del Disciplinare (Elaborato 3)" si chiede se vada presentato un unico modello "Elaborato 3" a nome e con i requisiti di tutti i componenti al raggruppamento (e quindi sottoscritto da tutti i componenti dell'operatore economico costituendo rtp) o se sia possibile presentare un modello "elaborato 3" per ogni componente del raggruppamento sottoscritto dallo scrivente legale rappresentante di ogni componenti dell'operatore economico costituendo rtp, dove ognuno specifica separatamente il proprio possesso dei requisiti.

RISPOSTA: Entrambe le soluzioni sono ammissibili.